



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
**PROVINCIA DI BARI**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione Straordinaria**

**N. 47**

**del 3.09.2009**

**Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia. Deliberazione n. 68/2009/PRSP. Comunicazione al Consiglio.**

L'anno duemilanove il giorno **tre** del mese di **settembre** con inizio alle ore 18,10 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 28.08.2009, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<i>Consiglieri</i>		<b>- SINDACO -</b>	<b>Presente</b>
		<i>Consiglieri</i>	
<b>CAMPOREALE Nicola</b>	<b>Presente</b>	<b>SQUEO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>MASTROPASQUA Pietro</b>	<b>Presente</b>	<b>SGHERZA Raffaele</b>	<b>Presente</b>
<b>LATINO Angela Paola</b>	<b>Presente</b>	<b>GIANCASPRO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CEGLIA Vito</b>	<b>Assente</b>	<b>SALVEMINI Giacomo</b>	<b>Assente</b>
<b>MEZZINA Giovanni</b>	<b>Presente</b>	<b>ABBATTISTA Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>MARZANO Angelo</b>	<b>Presente</b>	<b>DE CANDIA Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
<b>LA GHEZZA Raffaele</b>	<b>Presente</b>	<b>PATIMO Saverio</b>	<b>Presente</b>
<b>SCARDIGNO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>DI MOLFETTA Michele</b>	<b>Assente</b>
<b>CIMILLO Benito</b>	<b>Presente</b>	<b>AMATO Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
<b>ARMENIO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>MINUTO Anna Carmela</b>	<b>Presente</b>
<b>ANDRIANI Antonio</b>	<b>Presente</b>	<b>PIERGIOVANNI Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>LA FORGIA Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>SIRAGUSA Leonardo</b>	<b>Assente</b>
<b>GIANCOLA Pasquale</b>	<b>Assente</b>	<b>CLAUDIO Adele Maria S.</b>	<b>Presente</b>
<b>SPACCAVENTO Mauro</b>	<b>Presente</b>	<b>DE ROBERTIS Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>DE GENNARO Giovannangelo</b>	<b>Presente</b>	<b>PORTA Giovanni</b>	<b>Assente</b>

**Presenti n . 23 Assenti n. 08**

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

## **PRESIDENTE**

Passiamo al punto 3 all'Ordine del giorno: "Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, deliberazione 68/2009, comunicazione al Consiglio Comunale".

Do lettura della deliberazione 68/2009 pervenuta dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

La medesima nell'adunanza del 18 giugno 2009, vista la Legge 14 gennaio '94 numero 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti.

Vista la deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti numero 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, recante il testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Vista la Legge 5 giugno 2003 numero 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 numero 3.

Visto l'Articolo 1 comma 676 della Legge 27 dicembre 2006 numero 296, successivamente modificato l'Articolo 1 comma 379 della Legge 24 dicembre 2007, numero 244.

Premesso che i commi 166 e 168 dell'Articolo 1 Legge 23 dicembre 2005 numero 266, stabiliscono rispettivamente che:

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e dal Coordinamento della Finanza pubblica, gli organi degli Enti Locali di revisione economico finanziaria, trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, qualora accertino anche sulla base delle relazioni di cui al comma 166, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto.

Adottano specifica pronuncia, e vigilano sull'adozione da parte dell'Ente locale delle misure correttive, sul rispetto dei vincoli e limitazioni poste in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Verificato che la sezione per le autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione numero 9 del 4 luglio 2008, ha approvato relativamente al rendiconto dell'esercizio 2007, le linee guida con correlato questionario, da utilizzarsi dagli organi di revisione degli enti locali, per la redazione della relazione innanzi detta, come previsto dall'Articolo 1 comma 167, Legge 266 del 2005.

Visto ed esaminato il questionario relativo al rendiconto 2007, redatto dall'organo di revisione presso il Comune di Molfetta, dal quale sono emersi:

L'incremento della spesa del personale, che risultava di euro 9.402.477 nel 2006, e di euro 9.654.150 nel 2007.

La mancata corrispondenza tra il saldo dei debiti di finanziamento al 31/12/2007, risultanti dal conto del patrimonio, e l'ammontare residuo dei prestiti in essere.

Considerato che l'Articolo 1 comma 557 Legge 27 dicembre 2006 296, stabilisce che ai fini del concorso delle autonomie locali e regionali, al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche e amministrative.

Considerato che ai sensi dell'Articolo 162 comma primo, Decreto Legislativo 267/2000, il principio di veridicità è uno dei postulati fondamentali, che informano il sistema del bilancio, e quindi del rendiconto di gestione degli enti locali, di cui è parte integrante il conto del patrimonio.

Considerato altresì, che ai sensi dell'Articolo 230 Decreto Legislativo 267/2000, il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio, al termine dell'esercizio finanziario.

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione Regionale di Controllo numero 12, del 29 maggio 2009, che ha fissato in data odierna l'adunanza pubblica della sezione per l'adozione della pronuncia, ai sensi dell'Articolo 1 comma 168 Legge 266/2005.

Udito il relatore Consigliere Michele Grasso, intervenuti i Dottori Michele Camero, Segretario Regionale, il signor Giulio Lagrasta, Assessore al Bilancio, e la Dottoressa Ottavia Antonucci, Funzionario del Settore Economico Finanziario.

Sentito il Dottor Michele Camero, Segretario Generale, il quale ha fatto presente, con riferimento alla spesa del personale, che a seguito di ulteriori controlli sui dati di riferimento, l'importo di detta spesa è stato rideterminato per il 2006, in euro 9.688.869, anziché in euro 9.402.477, come comunicato dall'organo di revisione, in quanto dalla corretta applicazione della normativa vigente, è derivata la riduzione degli importi da portare in deduzione, con particolare riferimento agli aumenti contrattuali arretrati, e alle spese per il lavoro straordinario elettorale.

L'importo della spesa sostenuta nel 2006, così determinata, è dunque risultata inferiore, non superiore a quella relativa per il 2007, pari ad euro 9.654.150.

Con riferimento alla mancata corrispondenza tra l'entità del debito di finanziamento al 31/12/2007, indicato nel conto del patrimonio, ed il residuo ammontare dei prestiti in essere, che detta in congruenza discende da un'erronea duplicazione della quota riferita alle variazioni diminutive del debito.

E che tuttavia l'Ente ha già provveduto ad un riallineamento dei dati esposti nel conto del patrimonio con quelli reali, in sede di approvazione del rendiconto 2008, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale 30, del 30/6/2009.

Acquisite le memorie dal signor Giulio Lagrasta, Assessore al Bilancio, riportanti quanto sopra illustrato, delibera:

Di ritenere sufficienti le giustificazioni addotte dall'Amministrazione, in merito all'incremento della spesa del personale, risultante dal questionario compilato dall'organo di revisione.

Che l'errata quantificazione nel conto del patrimonio, dei debiti di finanziamento al 31/12/2007, si pone in contrasto con il principio di veridicità sancito dall'Articolo 162 comma 1, Decreto Legislativo 267/2000.

Dispone che la presente pronuncia sarà rimessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco del Comune di Molfetta, affinché ne diano comunicazione al predetto Consiglio Comunale, per le valutazioni di competenza, a mente del succitato Articolo primo, comma 168 Legge 266/2005.

Così deliberato in Bari, nella Camera di Consiglio del 18 giugno 2009 e del 1 luglio 2009.

Dopo la comunicazione ci sono richieste di chiarimenti sulla questione? Prego Consigliere Piergiovanni.

**CONS. PIERGIOVANNI:**

Brevemente. L'ho seguita attentamente, vista l'ordinanza e l'adunanza che è avvenuta il 29 maggio, vedo incongruente il discorso che il 29 maggio si parla già dell'avvenuta delibera di approvazione del consuntivo il 30 giugno 2009.

Giusto se c'è stato un errore da parte della Corte dei Conti, perché se l'adunanza è avvenuta il 29, come fa a dire che il 30 giugno già è avvenuto...

**PRESIDENTE:**

Credo si tratti di un errore materiale.

**CONS. PIERGIOVANNI:**

Va bene, era giusto per un fatto di validità dell'atto. Grazie.

**Il Consiglio Comunale**

**Prende atto**

**(Entrano in aula i Cons.ri Amato Giuseppe, Di Molfetta Michele e Giancola Pasquale.  
Cons.ri presenti n. 26)**

**In pubblicazione dal 17.09.2009**